

VareseNews

Ottanta posti a rischio tra i lavoratori della stazione

Pubblicato: Giovedì 28 Ottobre 2004

C'è preoccupazione e confusione tra i lavoratori del **settore merci** della stazione ferroviaria di Luino. Dal 13 dicembre, infatti, la società di servizio merci della Rete Ferroviaria Italiana, la **Cargo Italia**, chiuderà i battenti per far posto ad una società privata denominata **Strade Ferrate Mediterranee**. Il destino di una ottantina di lavoratori dello scalo luinese appare alquanto incerto mentre per circa una decina dell'impresa di pulizie che ha in appalto alcuni lavori all'interno della stazione, hanno **già in mano la lettera di licenziamento**.

Macchinisti, impiegati, addetti ai controlli verranno sostituiti dal nuovo personale, come confermano dalla nuova società che subentrerà, mentre per i lavoratori Cargo si prevedono prepensionamenti o **trasferimenti in altre sedi**, a quanto pare, non molto vicine dato che si parla di Livorno, Cremona, Mantova. a dare per primo la notizia è stato ieri il senatore **Piero Pellicini** in occasione della conferenza sulla crisi industriale luinese lasciando spiazzati un po' tutti. La Cargo, dunque, cesserà la sua attività luinese e la nuova società è pronta ad assumere tutti i compiti svolti dalla precedente, compresi quelli doganali.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla liberalizzazione del trasporto ferroviario sulle **diretrici europee** e lo scenario che si apre appare vasto e dai mille risvolti possibili. Dalla Mediterranea fanno sapere che la società che ha sede ad Alessandria non è l'unica del settore che potrebbe occuparsi dello scalo luinese, infatti ora è lo stesso operatore privato a decidere **a chi affidare i suoi trasporti** e non esiste più alcuna limitazione all'ingresso di privati. Intanto Luino assiste ancora ad uno smantellamento e alla perdita di un pezzetto di economia. I lavoratori Cargo, infatti, dovranno o accettare il trasferimento in altra sede oppure cessare il proprio rapporto senza molte vie d'uscita se la situazione verrà confermata dalla stessa Cargo la quale sembra essersi trincerata dietro un **muro di silenzio**. Nessuno della dirigenza, infatti, ha ancora comunicato al personale di Luino quale sarà il suo destino ad un mese e mezzo dalla chiusura dello scalo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it